

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6602 del 22/12/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016 in favore di VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA per l'insediamento ove si svolge attivita' vivaistica sito in Comune di Cesena, Via Emilia Levante n. 5551
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6934 del 22/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016 in favore di VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA per l'insediamento ove si svolge attivita' vivaistica sito in Comune di Cesena, Via Emilia Levante n. 5551

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016 ad oggetto "D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Loreto n. 170. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attivita' vivaistica sito in Comune di Cesena, Via Emilia Levante n. 5551." rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 13/07/2016, come successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-1636 del 01/04/2022, rilasciata dal SUAP in data 12/04/2022;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'ALLEGATO A e tavola unica, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali (Scarico S1);
- all'ALLEGATO B, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO C e tavola unica, l'Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque reflue industriali (Scarico S3);
- la seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: "siano rispettate le condizioni utilizzate nella relazione acustica datata 19 aprile 2021".

Considerato che in data 28/10/2022, la ditta ha trasmesso a questo Servizio comunicazione di modifica non sostanziale relativa alle emissioni in atmosfera di cui all'ALLEGATO B sopra richiamato, acquisita al PG/2022/179048 del 31/10/2022, inerente la richiesta di modifica della procedura di messa in esercizio e messa a regime delle emissioni E28, E29 ed E30 "Serre Ombraio N.3 - N.4 - N.5 riscaldamento emergenza neve serre Ombraio T (n. 3 impianti 232 kW ciascuno a pellet)";

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota PG/2022/184250 del 10/11/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che in data 11/11/2022, la ditta ha trasmesso documentazione a perfezionamento, acquisita da Arpae al PG/2022/185833;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**- Rapporto istruttorio acquisito in data 22/12/2022, ove in particolare è evidenziato quanto segue:

"(...) Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati;

Visto che con la comunicazione in oggetto la Ditta specifica che gli impianti di cui alle emissioni E28, E29 ed E30 hanno la "funzione di soccorso in caso di precipitazioni nevose di una certa entità, producendo aria calda che viene diffusa sulla copertura per evitare la formazione di cumuli il cui peso potrebbe danneggiare le strutture delle serre e/o le stesse coperture. La loro accensione non è quindi programmabile con ampio anticipo, è solo prevedibile in relazione alle previsioni

meteorologiche, e anche il periodo di funzionamento è in genere limitato alla sola durata dell'eventuale evento meteorologico.

In assenza di precipitazioni nevose è eventualmente programmabile una accensione nel periodo di fermo dell'attività delle serre (in presenza di piante non è possibile accendere i generatori di calore, se non in presenza di riduzione delle temperature, per non alterare lo stato vegetativo delle piante stesse), cioè tra metà novembre e metà febbraio, ma per un periodo non eccessivamente prolungato, per evitare spreco di combustibile.

In considerazione di questi vincoli, e anche della scarsa rilevanza di queste emissioni che possono essere presenti per poche giornate/anno o addirittura non essere presenti come negli ultimi anni, si chiede di modificare la prescrizione relativa alle procedure di messa in esercizio e a regime tenendo conto delle seguenti indicazioni:

A. in caso di necessità di accensione per precipitazioni nevose prima della metà di novembre e comunque fintanto che sono presenti piante nelle serre, si chiede di ridurre il periodo di preavviso di messa in esercizio a soli 4 giorni (tempo medio di affidabilità delle previsione meteorologiche) e di limitare il monitoraggio a seguito della messa a regime ad 1 solo campione;

B. in assenza di necessità di accensione di questi generatori prima della metà di novembre, è possibile eseguire la messa in esercizio nel periodo di fermo delle serre e in questo caso sarebbe possibile rispettare il periodo di preavviso di 15 giorni; tuttavia per le successive fasi di messa a regime e monitoraggio si chiede comunque di limitare la procedura ad uno solo campionamento per evitare di mantenere in funzione i generatori di calore senza alcun utilizzo, e quindi con spreco di combustibile (si consideri che in nessun caso, alle condizioni meteo attuali, può accadere che i generatori restino accesi per 10 giorni consecutivi, se non in presenza di precipitazioni nevose abbondanti e continue per 10 giorni) ”;

Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale del 28/10/2022 acquisita al protocollo PG/2022/179048 del 31/10/2022, tenuto conto del particolare utilizzo del calore prodotto da questi impianti non programmabile e per durate di tempo comunque estremamente brevi, si ritiene di accogliere la richiesta di modifica della procedura di messa in esercizio e messa a regime delle emissioni E28, E29 ed E30, riducendo il tempo di preavviso per la comunicazione della data di messa in esercizio da 15 a 4 giorni e riducendo il numero dei monitoraggi da eseguire nel periodo di 10 giorni successivi alla data di messa a regime da 3 ad 1;

Evidenziato che si ravvisa pertanto la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

• *modifica delle prescrizioni n. 5. e 8. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportate:*

5. “La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni da E1 a E31, da E77 a E82, E84, E85 ed E86, con un anticipo di almeno 15 giorni**”

8. “Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni **E28, E29, E30, E77 ed E84** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;

come di seguito riportato, con l'eliminazione del riferimento alle emissioni E28, E29, E30 per cui è stata richiesta una diversa modalità per la messa in esercizio e messa a regime:

5. “La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di

messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni da E1 a E27 ed E31, da E77 a E82, E84, E85 ed E86, con un anticipo di almeno 15 giorni.**

8. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E77 ed E84** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;
- inserimento al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” delle nuove prescrizioni 11., 12. e 13. di seguito riportate, relative alla particolare procedura di messa in esercizio e messa a regime delle emissioni E28, E29 ed E30:
 11. “La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E28, E29 ed E30, con un anticipo di almeno 4 giorni.**
 12. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 13. Alla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E28, E29, E30** la Ditta provvederà ad effettuare almeno un monitoraggio delle emissioni. **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;
 - modifica della prescrizione n. 6. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:
 6. “La comunicazione di cui al precedente punto dovrà comunque avvenire solo ad avvenuta presentazione al Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia del Comune di Cesena della documentazione necessaria per l'agibilità/usabilità relativi agli interventi di cui alla Concessione in Sanatoria n.1374 del 4/2/1998 e pratica 21/DIA/2009.”;come di seguito riportato, dal momento che a seguito delle modifiche di cui sopra la comunicazione della data di messa a regime sarà contenuta nei due diversi punti 5. ed 11.:
 6. “ La comunicazione della data di messa in esercizio di cui al precedente punto 5. e al successivo punto 11. dovrà comunque avvenire solo ad avvenuta presentazione al Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia del Comune di Cesena della documentazione necessaria per l'agibilità/usabilità relativi agli interventi di cui alla Concessione in Sanatoria n.1374 del 4/2/1998 e pratica 21/DIA/2009.”;mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera; (...);”

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Loreto n. 170. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività vivaistica sito in Comune di Cesena, Via Emilia Levante n. 5551.” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 13/07/2016, **come sopra esposto**;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016** ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Loreto n. 170. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attivita' vivaistica sito in Comune di Cesena, Via Emilia Levante n. 5551.”* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 13/07/2016, **con riferimento all'ALLEGATO B come segue:**
 - modifica delle prescrizioni n. 5., 6. ed 8. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, come di seguito riportato:
 5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni da E1 a E27 ed E31, da E77 a E82, E84, E85 ed E86, con un anticipo di almeno 15 giorni.**
 6. La comunicazione della data di messa in esercizio di cui al precedente punto 5. e al successivo punto 11. dovrà comunque avvenire solo ad avvenuta presentazione al Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia del Comune di Cesena della documentazione necessaria per l'agibilità/usabilità relativi agli interventi di cui alla Concessione in Sanatoria n.1374 del 4/2/1998 e pratica 21/DIA/2009.
 8. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E77 ed E84** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati;
 - inserimento al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” delle nuove prescrizioni 11., 12. e 13. di seguito riportate, relative alla particolare procedura di messa in esercizio e messa a regime delle emissioni E28, E29 ed E30:
 11. “La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E28, E29 ed E30, con un anticipo di almeno 4 giorni.**
 12. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti
 13. Alla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E28, E29, E30** la Ditta provvederà ad effettuare almeno un monitoraggio delle emissioni. **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale

n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016;

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D'Angelo, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2294 del 13/07/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.